REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 3 agosto 2007 - Deliberazione N. 1466 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - **L.R. 3/96. Programma Integrato di Apice.**

VISTO

- la legge 179/92

- la L.R. n. 3 del 19/02/96: Programmi Integrati di riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale;

- la delibera di G. R. n. 5083 del 26/06/96 II Stralcio a completamento del progetto quadriennale 92/95 di edilizia sovvenzionata;

- la delibera di G.R. 2898 del 11/4/2000.

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/96, con delibera di G.R. n. 2898 del 11/4/2000, è stato ritenuto ammissibile lo studio di prefattibilità del comune di Apice ed è stato localizzato un finanziamento di euro 489.735,41 per la realizzazione di un Programma Integrato (P.I.), da redigere sulla base dello studio di prefattibilità sopracitato;

- che il Comune di Apice con delibera di C.C. n. 4 del 28/01/02 ha adottato il P.I. e con nota prot. n. 1772 del 07/03/02 ha trasmesso al Settore EPA dell'Area A.G.C. Governo del Territorio della Regione Campania, la documentazione relativa al .P.I. definitivo;

- che successivamente a seguito dell'istruttoria tecnica il Settore EPA, con nota prot. n. 1020729 del 23/12/04, ha richiesto che il P.I. venisse implementato con altri interventi e finanziamenti per garantire la riqualificazione del centro storico;

- che il Comune di Apice per implementare il P.I. il 13/04/05 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Provincia di Benevento impegnandosi a reperire risorse finanziarie necessarie alla concretizzazione degli obiettivi;

- che al fine di avviare la realizzazione degli interventi l'amministrazione comunale con delibera di G.C. n. 148 del 14/12/06 ha individuato un primo stralcio di attuazione del P.I coerente con i finanziamenti ad oggi disponibili, e con nota prot. n. 9189 del 14/12/06 ha trasmesso al Settore EPA il P.I. definitivo unitamente ad elaborati grafici e ad altre certificazioni amministrative;

- che con delibera di G.C. n. 53 del 28/05/07 il Comune di Apice ha ulteriormente integrato il P.I. approvando la normativa urbanistica edilizia ed ambientale di attuazione del P.I.

ATTESO

- che, dall'istruttoria compiuta dal funzionario architetto incaricato dell'Area Governo del Territorio, rispetto a quanto previsto dallo studio di prefattibilità ritenuto ammissibile e quindi localizzato con delibera di G.R. n. 2898 del 11/4/2000, il P.I., inviato con le succitate note risulta parzialmente modificato rispetto alle tipologie degli interventi pubblici regionali, agli importi relativi, alla previsione di partecipazione dei privati al programma;

- che tali variazioni non modificano gli obiettivi generali dello studio di prefattibilità;

CONSIDERATO

- che l'area oggetto d'intervento del P.I. di Apice riguarda le zone A soggette alla disciplina urbanistica del PRG vigente approvato con D.P.G.R. n. 10277 del 27.09.90;

- che il P.I. ha l'obiettivo del rilancio, valorizzazione e ripopolamento del centro storico di Apice, precedentemente evacuato a seguito dei terremoti del 1962 e del 1980 con il conseguente trasferimento della popolazione in altro sito, attraverso un articolato meccanismo di iniziative e di interventi integrati di recupero del patrimonio edilizio esistente inserendo nuove attività all'interno del centro storico con riflessi sull'economia e lo sviluppo;

- che gli obiettivi di cui sopra si realizzeranno con le risorse regionali ed altri fondi pubblici per complessivi euro 3.277.586,26 attraverso l'attuazione degli interventi di seguito descritti:

* acquisizione e ristrutturazione di Palazzo Perriello per realizzare alloggi per studenti pari a euro 489.735,41 (fondi regionali di alla delibera di G.R. n. 2898 del 11/4/2000);

* recupero di immobili adiacenti il castello normanno per realizzare servizi e residenza per la istituenda scuola di restauro pari a euro 1.084.559,48 (in via di ultimazione con fondi regionali L. 457/78);

* ripristino e rifacimento di opere di urbanizzazione primaria pari a euro 103.291,37 (fondi comunali);

* restauro del torrione sud del castello per realizzare una pinacoteca e un museo pari a euro 600.000,00 (fondi regionali L.R. 51/78);

* recupero edilizio di immobili da destinare a scuola internazionale di restauro e ripristino della viabilità pari a euro 1.000.000,00 (ex delibera CIPE n. 20/04);

- che sono già stati realizzati altri interventi nell'ambito del P.I. per un importo complessivo di euro 1.032.913,8 (legge 64/86 e fondi FERS) che riguardano l'acquisizione dell'intero castello normanno e il restauro parziale per biblioteca, sala conferenze, museo del folclore e uffici comunali;

- che, il responsabile del procedimento in sede comunale ha certificato con nota prot. n. 9189 del 14/12/06 gli aspetti urbanistici inerenti il P.I.;

- che il Segretario comunale ha attestato con nota prot. 07 del 02.01.07 che la delibera di G.C. n. 148 del 14/12/06 è stata pubblicata dal 14/12/06 al 29/12/06 e non sono pervenute osservazioni;

- che è stato acquisito sul P.I. il parere favorevole dell'A.S.L. Benevento n. 54/ISP del 07/01/02;

- che è stato acquisito sul P.I. il parere favorevole di cui all'art. 15 della L.R. 9/83 del CTR n. 1809 del 27/12/01;

- che è stato acquisito parere favorevole della Soprintendenza B.A. ai sensi del T.U. 490/99 con atto n. 1689 del 23/01/02;

- che il P.I. conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/96, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale di Apice;

- che, lo stesso citato art. 8 prevede che la Regione fa pervenire al Comune interessato eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 24 della L. 47/85, su conforme deliberazione della Giunta Regionale;

- che la normativa urbanistica, edilizia ed ambientale di attuazione (art. 4 punto C comma 11 della L. 3/96) integra le norme ed i regolamenti degli strumenti urbanistici vigenti, e che, a seguito dell'approvazione del programma, si applicherà a tutti gli interventi consentiti nell'area interessata, sia di iniziativa pubblica che privata;

- che, nell'ambito perimetrato, se pur gli interventi non interessano la totalità dell'edificato e del tessuto stradale, si riscontrano quelle pluralità di funzioni e tipologie e modalità d'intervento diverse, tali da innescare quel processo di riqualificazione e riuso del centro storico attraverso il recupero delle caratteristiche tipologiche e significative del contesto urbano;

- che saranno completate, successivamente all'approvazione del programma, dal Settore Regionale EPA, le verifiche riguardanti la rispondenza dei progetti definitivi al D.P.R. 554/99 nonché l'approvazione dei Quadri Tecnici Economici;

RITENUTO

- che a seguito dell'istruttoria favorevole dell'Area Governo del Territorio il P.I. del Comune di Apice è meritevole di approvazione da parte del Consiglio Comunale perché rispondente alle finalità, ai caratteri e ai contenuti di cui agli artt. 1, 2 e 3, della suddetta L.R. 3/96;

- che è opportuno formulare osservazioni al P.I. del Comune di Apice di cui alla delibera di G.C. n. 148 del 14/12/06;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che il P.I. di Apice è meritevole di approvazione da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/96 perché risultano perseguite le finalità della suddetta legge;

2. di confermare il finanziamento di euro 489.735,41 per la realizzazione degli interventi descritti in premessa e già localizzati con delibera di G.R. n. 2898 del 11/4/2000;

3. di formulare, le osservazioni di seguito riportate, al P.I. di Apice atteso che l'ambito risulta disabitato e molto edifici sono da rifunzionalizzare:

* che nel P.I. il Comune dovrà garantire l'inserimento di attività coerenti con il contesto e le funzioni culturali fin ora individuate, ripristinando quelle aventi valore storico e tradizionale;

* che l'importo per l'acquisizione di Palazzo Perriello non potrà superare il 40% dell'importo totale del finanziamento per consentire il restauro conservativo del palazzo stesso;

* che il Comune dovrà, successivamente all'approvazione, adeguare il P.I. alla L.R. 26/2002 atteso che l'ambito d'intervento riguarda il centro storico;

4. il P.I. dovrà essere approvato in Consiglio Comunale, così come previsto dall'art. 8 della L.R. 3/96, il quale si esprimerà sulle osservazioni formulate dalla Giunta Regionale e successivamente invierà copia conforme della delibera di approvazione al Settore regionale EPA dell'Area A.C.G. Governo del Territorio;

* per consentire i successivi adempimenti di competenza regionale relativi alla emissione del decreto dirigenziale di finanziamento del 50% delle spese tecniche di progettazione del P.I. (fase prefattibilità - fase definitiva) il Comune di Apice dovrà presentare apposita documentazione giustificativa al Settore regionale E.P.A.;

5. successivamente il Settore Regionale E.P.A. provvederà ad emettere apposito atto monocratico per la liquidazione delle competenze tecniche suddette;

6. una volta pervenuti alla progettazione esecutiva cantierabile di tutti gli interventi previsti, il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al contributo regionale avverrà con specifici atti monocratici dirigenziali previa valutazione tecnica del Settore EPA ed approvazione dei Q.T.E:;

7. il finanziamento regionale farà carico sui fondi in giacenza presso la Cassa DD. PP., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n. 1828 del 26/07/2000 e sarà erogato all'Amministrazione comunale di Apice secondo le modalità di cui alla convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP. a presentazione di apposita richiesta di liquidazione corredata dall'attestazione del "responsabile del procedimento" sulle spese sostenute per l'intervento;

8. di inviare il presente provvedimento al Settore regionale EPA per il seguito di competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Vice Presidente
Valiante